Giornata internazionale dell’infermiere: professionalità e abnegazione in campo

Scritto da Red.
Martedì 12 Maggio 2020 19:09



AVELLINO – Nella ricorrenza dell’anniversario dei duecento anni dalla nascita di Florence Nightingale si celebra la “Giornata internazionale dell’infermiere”. Florence Nightingale, nata a Firenze il 12 maggio 1820, è considerata la ideatrice delle scienze infermieristiche in chiave moderna; infatti lei riteneva che l’infermieristica non fosse solo tecnica o un puro lavoro, ma passione, ascolto e capacità di coinvolgimento.

Florence Nightingale divenne famosa per l’assistenza ai feriti sui campi di battaglia, e a seguito di queste esperienze fondò una scuola per la formazione delle scienze infermieristiche. Nella pandemia della febbre spagnola del 1918, i malati erano lasciati al loro destino e il corpo infermieristico fu il solo ad avere la capacità di organizzare reparti dedicati alla cura dei pazienti.

Oggi – si legge in una nota di Carlo Iannace, consigliere regionale della Campania – la celebrazione della Giornata internazionale dell’infermiere assume un significato particolare, perché oltre ai medici, sono proprio gli infermieri che lottano nelle corsie e nei reparti di terapia intensiva per aiutare chi è colpito duramente dal virus.

Ha fatto il giro del mondo la foto di un'infermiera con la testa china sulla scrivania, crollata dopo un duro turno di lavoro: non si è giustificata, ha solo chiesto scusa per non aver resistito alla fatica.

Scritto da Red.
Martedì 12 Maggio 2020 19:09

Pochi sanno che a seguito del coronavirus sono stati contagiati 12mila infermieri e 39 sono morti. In questa giornata particolare, nei duecento anni dalla nascita di Florence Nightingale, va dato il giusto riconoscimento e un sincero ringraziamento a chi, dietro una mascherina anonima, lotta per sconfiggere gli effetti del virus e con professionalità ed abnegazione aiuta chi soffre.